

ALLEGATO 1

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Agenzia provinciale per l'energia

Programma di attività 2009

(ai sensi dell'art. 8 del DPP 11 dicembre 2006, n. 23-76/Leg.)

Sommario

1. Premesse.

2. Competenze e organizzazione dell'Agenzia.

2.1 Competenze e organigramma

2.2 Risorse umane

2.3 Risorse finanziarie

3. Programma di attività 2009.

3.1 Obiettivi e priorità

3.2 Direzione

3.3 Ufficio affari amministrativi e contabili

3.4 L'Incarico speciale "Osservatorio energia"

3.5 Servizio pianificazione energetica ed incentivi

3.6 Ufficio risparmio energetico

3.7 Servizio gestioni ed autorizzazioni in materia di energia

1. Premesse.

Con il 1° gennaio 2007 ha avuto inizio l'attività operativa dell'Agenzia provinciale per l'Energia, istituita ai sensi dell'art. 39 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" e nel rispetto del Regolamento per la sua organizzazione ed il suo funzionamento adottato con decreto del Presidente della Provincia 11 dicembre 2006, n. 23-76/Leg.. L'Agenzia è nata con lo scopo di fondere in un unico soggetto le strutture provinciali competenti nelle materie energetiche operanti fino alla fine del 2006 e che erano rappresentate dal Servizio Energia e dal Progetto speciale per l'energia e i servizi pubblici locali, oltre che dall'Azienda speciale provinciale per l'energia (ASPE), ente pubblico economico istituito dalla L.P. 6 marzo 1998, n. 4.

L'Agenzia è dotata di autonomia amministrativa, contabile, tecnica e operativa, ma opera nei limiti e con gli indirizzi dettati dalla Giunta provinciale. Il Dipartimento urbanistica ambiente svolge il ruolo di riferimento per l'Agenzia nei rapporti con il governo provinciale. Gli organi istituzionali dell'Agenzia sono il direttore, il collegio dei revisori e il comitato scientifico, mentre la struttura organizzativa fondamentale prevede, accanto alla direzione, due servizi che si occupano rispettivamente di "pianificazione energetica ed incentivi" e di "gestioni ed autorizzazioni in materia di energia".

Spetta al direttore adottare gli atti fondamentali di carattere programmatico dell'Agenzia, quali il programma di attività, il bilancio di previsione annuale e pluriennale e il conto consuntivo, oltre ad altri compiti e provvedimenti che sono indicati dal regolamento d'organizzazione e funzionamento all'art. 3, comma 3.

Il programma di attività, che ai sensi dell'art. 8 del citato DPP 11 dicembre 2006, n. 23-76/Leg, costituisce il programma di gestione dell'Agenzia, ha durata corrispondente alla Legislatura e viene aggiornato annualmente. In attesa che la Giunta provinciale della XIV Legislatura emani documenti programmatici maggiormente specifici rispetto alle problematiche energetiche, il presente documento è comunque coerente con il Programma del Presidente per la XIV legislatura nonché con gli atti fin qui adottati dalla nuova Giunta, in particolare quelli relativi alla manovra anticongiunturale della Provincia per far fronte alla crisi finanziaria e dell'economia. Il presente documento contiene le indicazioni e gli obiettivi da raggiungere nel corso del primo anno della XIV Legislatura, oltre alle priorità, ai fabbisogni finanziari ed alle modalità di copertura, indicando quali sono le spese di gestione e gli investimenti necessari al funzionamento dell'Agenzia. Le risorse finanziarie per attuare il programma di attività corrispondono a quanto viene assegnato all'Agenzia, così come risulta dalla Legge provinciale 12 settembre 2008, n. 17 "Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008 e del bilancio pluriennale 2008-2010, nonché bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e bilancio pluriennale 2009-2011 della Provincia Autonoma di Trento". Sulla base del presente programma di attività, predisposto secondo le direttive della Giunta provinciale, l'Agenzia predispone il proprio bilancio di previsione 2009 e pluriennale 2009-2011, che dovrà essere successivamente approvato dalla Giunta provinciale.

Il presente programma di attività rappresenta quindi il documento programmatico relativo al terzo anno di vita dell'Agenzia provinciale per l'energia che coincide con il primo anno della XIV Legislatura.

Come risulta ben descritto anche nella Relazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e bilancio pluriennale 2009-2010/1, nei primi due anni di attività si sono dovute affrontare diverse criticità rappresentate dalla organizzazione ex-novo della struttura, con particolare riferimento alla gestione dei provvedimenti e della contabilità, dalla sistemazione logistica che ha visto la riunificazione delle strutture in un'unica sede solo nella seconda metà del 2007, dalla cronica carenza di personale che ha costretto l'Agenzia ad individuare una serie di collaboratori ed incarichi di supporto dell'attività amministrativa, dalla mancata copertura, a tutto il 2008, dell'incarico speciale "Osservatorio energia" previsto nell'organigramma approvato nel programma di attività 2007 e 2008, nonché da quelle, sicuramente straordinarie, dovuti al rilevante, continuo e, per certi versi, non previsto impegno richiesto nel corso del 2007 e 2008 sulle tematiche della distribuzione e della produzione di energia elettrica.

Ma lo sforzo maggiore profuso nei primi due anni di attività ed, in particolare, nel secondo (2008), ha riguardato la definizione di circa 9.500 domande di contributo presenti in Agenzia al momento del blocco delle nuove domande (7.2.2007) nonché l'ideazione e la realizzazione, nel corso del 2008, di un nuovo sistema per ridurre drasticamente i tempi di attesa del cittadino per la liquidazione dei contributi per gli interventi di risparmio energetico e di produzione di energia da fonte rinnovabile.

2. Competenze e organizzazione dell'Agenzia.

2.1 Competenze e organigramma

Come anticipato nelle premesse, le competenze attribuite all'Agenzia sono indicate nella legge istitutiva (articolo 39 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3, come modificato ed integrato dal comma 7 dell'art. 23 e dall'art. 45 della L.P. 21 dicembre 2007, n. 23), nonché nel Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento (DPP 11 dicembre 2006, n. 23-76/Leg.).

La L.P. n. 3/2006 (art. 39, comma 2), con le modifiche di cui alla L.P. n. 23/2007, attribuisce all'APE le seguenti attività:

- consulenza e supporto tecnico e amministrativo alla Giunta provinciale in materia di energia e di pianificazione energetica;
- promozione di iniziative di coordinamento delle imprese che erogano servizi energetici di interesse pubblico e a favore degli utenti;
- raccolta e analisi dei dati e delle informazioni a supporto della pianificazione energetica a livello locale e per la valutazione dell'organizzazione e dello stato dei servizi erogati sul territorio;
- gestione dell'energia elettrica spettante alla Provincia ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto speciale e di quella acquisita ai sensi dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1977, n. 235;
- attuazione della normativa provinciale per la concessione di agevolazioni finalizzate alla realizzazione di interventi di utilizzo razionale dell'energia e all'impiego di fonti rinnovabili;
- rilascio delle autorizzazioni e delle concessioni di competenza della Provincia previste dalla normativa statale e provinciale in materia di energia, nonché vigilanza e controllo nei confronti dei soggetti titolari delle stesse;
- promozione del risparmio e dell'efficienza energetica negli usi finali, anche attraverso la ricerca, la sperimentazione, la realizzazione o il finanziamento di progetti e interventi presso le utenze pubbliche individuate nel piano di cessione dell'energia previsto dall'articolo 21 della legge provinciale 6 marzo 1998, n. 4;
- finanziamento a favore di enti locali per la realizzazione di progetti e piani finalizzati al completamento delle infrastrutture del sistema elettrico provinciale e al risanamento delle infrastrutture stesse per esigenze di carattere urbanistico e paesaggistico, secondo modalità definite dalla Giunta provinciale;
- finanziamento a favore di enti locali per apporti al capitale o ai fondi di dotazione dei soggetti da essi partecipati, destinati alla realizzazione di iniziative di completamento della rete provinciale di gas naturale, secondo modalità definite dalla Giunta provinciale;
- concessione di contributi per l'acquisto e l'installazione di impianti fissi, senza serbatoi d'accumulo, adibiti al rifornimento a carica lenta di gas naturale a uso domestico o aziendale per autotrazione.

Inoltre (art. 39, comma 2 bis), i soggetti che esercitano attività di ricerca, produzione, stoccaggio, conservazione, trasporto e distribuzione di energia sul territorio provinciale, a richiesta dell'Agenzia, devono fornire le informazioni e i documenti per l'esercizio dei compiti istituzionali dell'Agenzia stessa, nel rispetto delle norme in materia di tutela dei dati personali e del segreto industriale.

Alle competenze sopra descritte si devono aggiungere quelle previste dalla Legge provinciale 3 ottobre 2007, n. 16 “Risparmio energetico ed inquinamento luminoso”, in particolare indicate all’art. 2, e relative all’adozione del Piano provinciale di intervento per la prevenzione e la riduzione dell’inquinamento luminoso.

Il Regolamento per l’organizzazione e il funzionamento, oltre ad aver individuato gli organi e le loro funzioni, la struttura organizzativa, il personale, il patrimonio ed i mezzi, definisce con maggior dettaglio le attività previste in legge che sono, di seguito, elencate così come suddivise nelle strutture in cui è articolata l’Agenzia:

Direzione

- Redige ed aggiorna il piano provinciale della distribuzione di energia elettrica di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1977, n. 235.
- Si occupa della predisposizione di studi, ricerche, convegni, pubblicazioni, attività didattica e formazione riguardanti le attività e le funzioni svolte dall’agenzia.
- Predisporre la raccolta e l’analisi dei dati e delle informazioni riguardanti lo stato e l’organizzazione dei servizi energetici erogati sul territorio provinciale anche al fine di supportare la pianificazione energetica a livello locale.
- Fornisce assistenza giuridico-amministrativa alle strutture dell’agenzia.
- Adotta il programma di attività, il bilancio di previsione annuale e pluriennale ed il conto consuntivo e redige la contabilità dell’agenzia.
- Cura i rapporti con le istituzioni europee, nazionali e regionali relativamente alle attività e funzioni svolte dall’agenzia.
- Redige la relazione sullo stato degli obiettivi programmatici.
- Svolge ogni altro compito od attività già attribuite alle strutture provinciali soppressse.
- Cura gli adempimenti connessi con l’adozione del controllo di gestione.

Servizio pianificazione energetica ed incentivi

- Redige e aggiorna il piano energetico-ambientale provinciale di cui all’articolo 5 della legge 9 gennaio 1991, n. 10.
- Provvede ad applicare la normativa in materia di incentivi nel settore energetico di cui alla legge provinciale 17 marzo 1983, n. 8 e alla legge provinciale 29 maggio 1980, n. 14;
- Provvede al controllo degli impianti termici ai sensi degli articoli 12 e 13 della legge provinciale 7 luglio 1997, n. 10.
- Provvede alle certificazioni degli edifici ai sensi del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192.
- Coordina gli interventi di ricerca applicata nel campo delle fonti rinnovabili e dell’efficienza energetica.

Servizio gestioni ed autorizzazioni in materia di energia

- Rilascia e revoca le concessioni di distribuzione di energia elettrica ai soggetti elettrici individuati dal Piano provinciale della distribuzione e nei territori di riferimento.
- Rilascia autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di linee elettriche con tensione compresa fra 1 e 150 kV di cui alla legge provinciale 13 luglio 1995, n. 7.
- Promuove la realizzazione di opere di risanamento delle infrastrutture del sistema elettrico provinciale per esigenze di carattere urbanistico e paesaggistico.

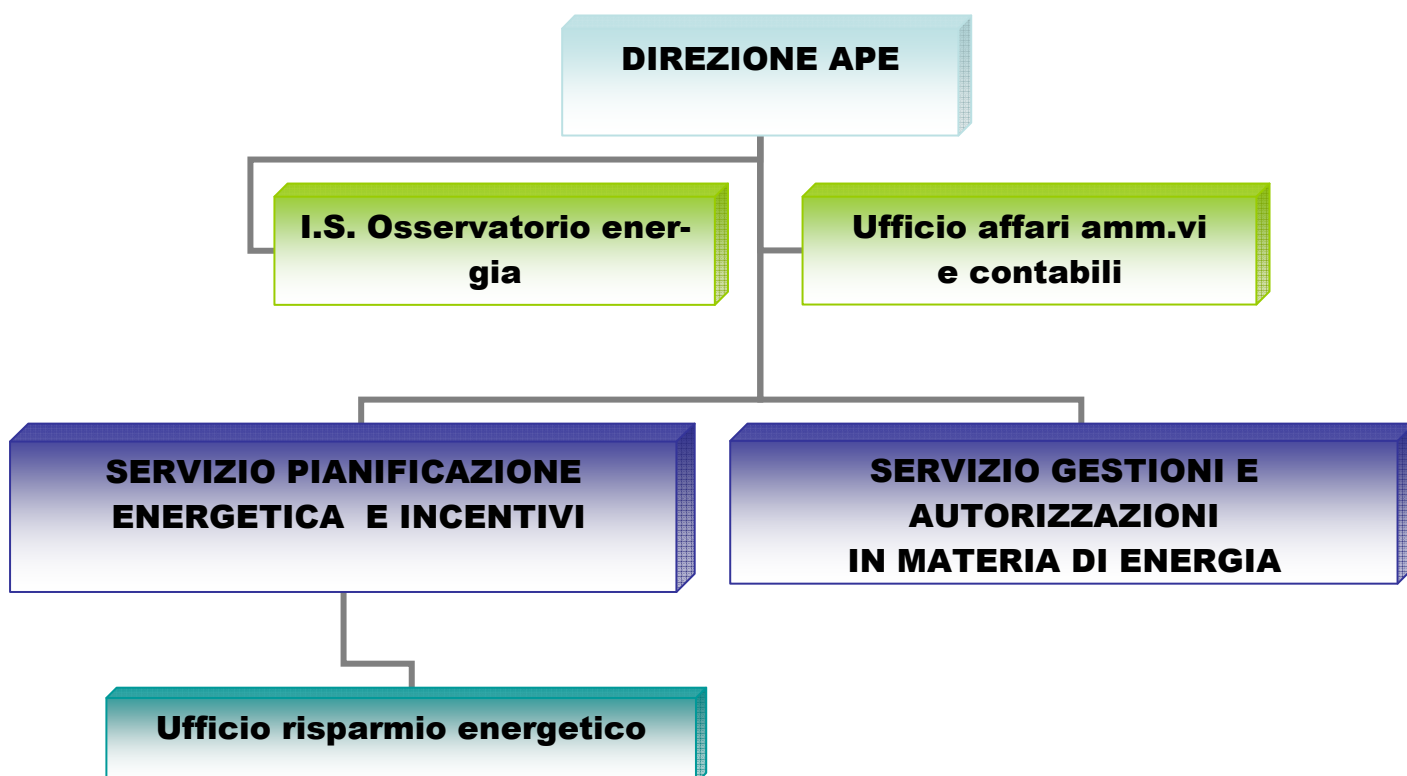
- Cura la redazione e la gestione del piano di cessione energia ai sensi dell'articolo 13 del Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 e ai sensi dell'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1977, n. 235, compresa l'attività di consulenza e monitoraggio dei consumi delle relative utenze, nonché la sperimentazione e la realizzazione o il finanziamento di progetti di efficienza energetica presso le medesime utenze.
- Autorizza la costruzione di impianti di generazione elettrica da fonti convenzionali di potenza termica maggiore di 1 MW ed inferiore a 300 MW, ai sensi dell'articolo 01 del Decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1977, n. 235.
- Autorizza la costruzione di impianti di generazione da fonti rinnovabili ai sensi dell'articolo 1 *bis* 3 della legge provinciale 6 marzo 1998, n. 4.
- Autorizza le installazioni, le variazioni, le dismissioni, le revoche nonché irroga sanzioni per il settore degli oli minerali di cui alla legge 23 agosto 2004, n. 239.

Per quanto riguarda il Servizio Gestioni ed autorizzazioni in materia di energia, alle competenze sopra riportate bisogna aggiungere quelle stabilite dall'art. 2 della L.P. 16/2007 e relative alla predisposizione del Piano provinciale di intervento per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento luminoso.

Come evidenziato nello schema di seguito riportato, l'Agenzia risulta articolata in una Direzione, due Servizi, due Uffici ed un Incarico Speciale.

Ancorché l'Incarico Speciale "Osservatorio Energia" non risulti, alla data di approvazione del presente Programma di attività, ancora attivato, viene ugualmente riportato in organigramma in quanto è stata assicurata l'attivazione del predetto Incarico nel corso del 2009.

ORGANIGRAMMA DELL'AGENZIA



2.2 Risorse umane

Le difficoltà connesse all'avvio della nuova Agenzia e sommariamente descritte nelle premesse hanno tratto origine, in parte, anche dalla necessità di collocare adeguatamente il personale proveniente dalle tre strutture-madri nelle nuove articolazioni nelle quali l'APE risulta suddivisa, cercando di rispettare le professionalità di ciascun dipendente ma senza perdere di vista l'obiettivo dell'organizzazione dell'attività dell'Agenzia come prevista nell'organigramma di cui al precedente punto.

Ciononostante, le tre strutture principali tramite le quali la nuova Agenzia ha operato nel corso del 2007 e del 2008 (i due Servizi più l'Ufficio affari amministrativi e contabili incardinato presso la Direzione) hanno dimostrato sufficiente funzionalità anche se, nel corso dell'anno 2007 (una prima volta) e nel corso dell'anno 2008 (una seconda volta), il Direttore dell'Ufficio risparmio energetico ha chiesto ed ottenuto di essere messo in aspettativa ed un funzionario ad indirizzo economico-finanziario è stato trasferito, nel corso del 2007, ad altra struttura della Provincia. Ambedue sono stati sostituiti, il primo preponendo all'Ufficio, in qualità di sostituto del Direttore, un funzionario abilitato ingegnere di provenienza interna, il secondo con un collaboratore ad indirizzo amministrativo-contabile proveniente da altra struttura della Provincia: tali cambiamenti hanno comportato uno sforzo notevole da parte dei sostituti per acquisire in tempi rapidi le conoscenze necessarie a garantire la continuità e la funzionalità all'interno della struttura di appartenenza. Attraverso una loro fattiva e puntuale collaborazione con l'Ufficio amministrativo sono state poste le basi per una modalità di lavoro maggiormente efficace.

L'Ufficio affari amministrativi e contabili, nel corso del biennio 2007-8, ha garantito un'ordinato svolgimento delle attività fondamentali dell'Agenzia, supportando quotidianamente le strutture nell'affrontare ogni genere di problematica. Ha avuto l'onere di impostare le nuove modalità di lavoro con inevitabili difficoltà connesse al superamento di standard lavorativi precedenti e all'introduzione di diversi criteri operativi e attività di controllo interno. Ha fornito assistenza e supporto nella definizione della nuova disciplina dei criteri per l'erogazione dei contributi in materia di energia, predisposto modifiche normative e attuato strumenti di riorganizzazione. E' stato costretto ad operare, in particolare nel primo anno (2007), in una situazione di risorse limitate e con personale che non disponeva di esperienza nelle modalità operative della Provincia e senza una adeguata esperienza di contabilità finanziaria. A partire dal 1° gennaio 2008 è stato assegnato all'Ufficio un altro collaboratore ad indirizzo economico-contabile, peraltro a tempo parziale mentre, a partire dal 1° luglio 2008, l'Ufficio si è potuto avvalere anche dell'aiuto di un collaboratore coordinato e continuativo. I risultati non si sono fatti attendere atteso che i mandati di pagamento sono passati dai 2.560 del 2007 agli 8.400 del 2008 per una cifra complessiva pagata pari a poco meno di 9 milioni di € nel 2007 ed a poco meno di 30 milioni di € nel 2008.

La struttura che, nel corso del 2007 e del 2008, ha risentito in misura maggiore della carenza di personale è risultata essere il Servizio pianificazione energetica ed incentivi che, avendo ereditato gran parte delle competenze svolte dall'ex Servizio energia, si è trovato in una situazione di sofferenza alla quale si è cercato di porre, in parte, rimedio tramite l'assunzione di 6 figure di collaboratore coordinato e continuativo. Per il 2009 si intende far fronte alla medesima situazione ancora tramite il ricorso a collaboratori coordinati e continuativi (nel bilancio di previsione 2009 dell'Agenzia è previsto un importo che consente di avvalersi dell'opera di 7 Co.c.o.co), sia continuando con

l'esternalizzazione del servizio di call-center (peraltro già sperimentato, con successo, nella seconda parte del 2007 e nel corso dell'intero 2008) e di quello (verso Cassa del Trentino) relativo al solo pagamento dei nuovi contributi per spesa ammissibile inferiore ai 25.000 €.

Il Servizio gestioni e autorizzazioni in materia energetica ha cercato di supplire, tramite l'implementazione di appositi software applicativi, al trasferimento, avvenuto ad inizio 2007 verso altra struttura provinciale, di un funzionario esperto ad indirizzo amministrativo ed organizzativo che non è stato sostituito. Il problema, comunque, rimane perché il suddetto Servizio dovrà far fronte, nel corso del 2009, a nuove attività legate all'approvazione del piano della distribuzione e del regolamento attuativo della L.P. 16/07 in materia di inquinamento luminoso e risparmio energetico.

Di seguito viene riportato un quadro riassuntivo della dotazione organica dell'Agenzia, suddivisa per struttura e qualifiche professionali, che si riferisce al personale presente al 1° gennaio 2009. Nel quadro sono già previste le 7 figure di Collaboratore coordinato e continuativo che opereranno nel corso dell'anno mentre l'Incarico Speciale denominato "Osservatorio Energia" viene riportato perché molto importante al fine dell'acquisizione di dati ed informazioni nel settore energetico, peraltro propedeutiche ai vari Piani (energetico-ambientale, della distribuzione di energia elettrica, sull'inquinamento luminoso, ecc.), anche se la Giunta provinciale non ha, tuttora, individuato la persona da proporre.

QUADRO DELLA DOTAZIONE ORGANICA DELL'APE - 1 GENNAIO 2009

	DIREZIONE			I.S. OSSERVATORIO ENERGIA			UFFICIO AFFARI AMMINISTRATIVI E CONTABILI			SERVIZIO PIANIFICAZIONE E ENERGETICA E INCENTIVI			SERVIZIO GESTIONI E AUTORIZZAZIONI IN MATERIA DI ENERGIA			TOTALI		
	t. ind.	p. time	t. det.	t. ind.	p. time	t. det.	t. ind.	p. time	t. det.	t. ind.	p. time	t. det.	t. ind.	p. time	t. det.	t. ind.	p. time	t. det.
Direttore generale	1															1		
Dirigente									1					1		1		1
Direttore con I.S.																		
Direttore Ufficio							1			1						2		
D E Funz. esp. - ind. amm.vo/organizz.													1			1		
D E Funz. esp. - ingegnere									1							1		
D E Funz. esp. - agronomo									1							1		
D B Funz. - ind. amm.vo/organizz.							1			1						2		
D B Funz. abilit. ingegnere													1			1		
C E Collab. - ind. tec/sanit. amb.									2	2			2			4	2	
C E Collab. - ind. amm.vo/contab.							3			3	1					6	1	
C B Assist. -ind. tec/sanit. Amb.												1						1
C B Assist. - ind. amm.vo/contab.									1	1			1			2	1	
C B Assist. - ind. Inform/statistico									1							1		
B E Coadiutore amministrativo	2	1							3	2						5	3	
B E Coadiutore tecnico																		
B E Operaio spec. - elettric/elettrotec.									1							1		
B E Autista di rappresent. ad esaurim.									1							1		
TOTALI	3	1				5			17	6	1	5		1	30	7	2	
Comandi/Distacchi										3						3		
Co.Co.Co						1				6						7		
TOTALE COMPLESSIVO	4			0			6		33			6			49			

2.3 Risorse finanziarie

Le risorse a disposizione dell'Agenzia per l'esercizio 2009 sono caratterizzate dalle seguenti componenti:

- l'avanzo presunto di amministrazione dell'esercizio 2008, quantificato in 20.000.000,00 di euro;
- le assegnazioni provinciali o di altri enti per interventi in conto capitale o per contributi annui pregressi;
- le entrate proprie derivanti sostanzialmente dal piano di cessione dell'energia di cui all'art. 13 dello statuto di autonomia.

La Provincia con l'approvazione del proprio bilancio di previsione per l'esercizio 2009 e pluriennale 2009-2011, avvenuta con L.P. 12 settembre 2008, n. 17, ha assegnato all'Agenzia sul 2009 Euro 19.197.600,00 per interventi in conto capitale e complessivamente Euro 883.140,06 relativi a contributi annui pregressi.

Per quanto riguarda le entrate proprie, invece, l'Agenzia potrà disporre sul 2009 di una somma quantificata presuntivamente in Euro 3.020.000,00. Tale importo è rappresentato quasi esclusivamente, ovvero per Euro 3.000.000,00, dai proventi connessi all'attuazione dell'articolo 13 del d.P.R. n. 670/72. In base a questa norma dello statuto speciale di autonomia i concessionari di derivazioni a scopo idroelettrico sono tenuti a fornire gratuitamente alla Provincia un quantitativo di energia (energia "compensativa") da utilizzare per finalità pubbliche. Alla gestione di questa energia provvede l'Agenzia sulla base di un Piano di cessione che la Giunta provinciale approva annualmente. Per i concessionari che non mettono a disposizione l'energia nell'ambito del piano di cessione, l'obbligo disposto dallo statuto viene assolto con il metodo della monetizzazione. Va sottolineato che tali previsioni d'entrata, dovranno essere rideterminate in occasione dell'assestamento in quanto sulla base della delibera della Giunta provinciale n. 3093 del 4 dicembre 2008 avente ad oggetto "Adeguamento del compenso unitario di cui all'articolo 13, comma 3, del DPR n. 670/1972" già nel corso del 2009 affluiranno una tantum alle casse di APE gli arretrati dovuti dai concessionari per l'adeguamento dei valori della monetizzazione. L'entità effettiva di tali entrate è peraltro difficilmente quantificabile in questo momento in relazione alla possibilità che viene data ai concessionari di rateizzare il debito nei confronti dell'Agenzia.

Inoltre tra le "entrate proprie" del bilancio 2009 dell'Agenzia sono previsti euro 20.000,00 relativi ad entrate derivanti da interessi attivi.

La spesa che l'Agenzia si propone di sostenere è articolata all'interno della proposta di bilancio in cinque funzioni obiettivo e risulta composta nel seguente modo:

- oneri connessi all'organizzazione e al funzionamento degli organi istituzionale e degli uffici per i quali è stato previsto uno stanziamento sul 2009, in lieve riduzione rispetto all'anno precedente, pari ad Euro 455.000,00, di cui 10.000,00 si riferiscono a spese in c/capitale connesse all'amministrazione generale; sul pluriennale lo stanziamento su entrambi gli esercizi 2010 e 2011 è pari ad Euro 265.000,00;
- spese per attività tecniche, di studio e ricerca, di informazione e comunicazione per le quali è previsto uno stanziamento pari ad Euro 520.000,00 di cui 500.000,00 euro si riferiscono a spese in c/capitale. Si osserva una significativa riduzione dello stanziamento rispetto all'anno precedente, dovuto sostanzialmente al venir meno degli oneri

di cessione dell'energia di diritto, anticipati ad Edison e dovuti a Trenta in virtù di apposita convenzione;

- spese per incentivi e interventi di politica energetica con uno stanziamento pari a euro 41.525.740,06; all'interno di questa funzione obiettivo vanno considerate in particolare le nuove risorse per i contributi di cui alla L.P. n. 14/1980 nell'ordine di Euro 17.000.000 euro, nuove risorse per i contributi finalizzati ai veicoli a basso impatto ambientale per 1.500.000,00 di euro, nonché uno stanziamento di Euro 19.200.000,00 per interventi sulle reti di gas naturale di cui alla L.P. n. 8/1983 e di teleriscaldamento, oltre che relative ad altre filiere di intervento sull'efficienza energetica;
- fondi di riserva e oneri finanziari e tributari per i quali è previsto uno stanziamento complessivo di euro 600.000,00; il maggior stanziamento per interessi passivi su anticipazioni di cassa è conseguente all'autorizzazione richiesta al Tesoriere anche sull'esercizio 2009.

In sintesi il bilancio 2009 dell'Agenzia provinciale per l'energia presenta la seguente situazione:

- un totale di entrate correnti pari a euro 3.020.000,00 a cui vanno sommate entrate in conto capitale pari ad euro 20.080.740,06;
- un totale di spese correnti pari a euro 665.000,00 a cui vanno sommate le spese in conto capitale pari a euro 42.435.740,06.

Accanto a ciò sono previste entrate e corrispondenti uscite per contabilità speciali quantificate in euro 5.536.300,00.

ENTRATE	PREVISIONI COMPETENZA 2009	STANZIAMENTO 2010	STANZIAMENTO 2011
PARTE I: ENTRATE PER L'ATTIVITA' DELL'AGENZIA			
AVANZO PRESUNTO ESERCIZIO PREC.	20.000.000,00	-	-
MACRO AREA 1 – Entrate derivanti da assegnazioni della PAT e di altri enti	20.080.740,06	2.040.326,92	1.840.869,71
MACRO AREA 2 – Entrate proprie	3.020.000,00	3.010.000,00	3.010.000,00
MACRO AREA 3 – Entrate derivanti dal subentro nelle attività di ASPE	-	-	-
<i>Totale parte I</i>	43.100.740,06	5.050.326,92	4.850.869,71
PARTE II: ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI			
PARTITE DI GIRO	5.536.000,00	-	-
TOTALE ENTRATE	48.637.040,06	5.050.326,92	4.850.869,71

USCITE	PREVISIONI COMPETENZA 2009	STANZIAMENTO 2010	STANZIAMENTO 2011
PARTE I: SPESE PER L'ATTIVITA' DELL'AGENZIA			
FUNZIONE OBIETTIVO 1 – Organizzazione e servizi generali	455.000,00	265.000,00	265.000,00

FUNZIONE OBIETTIVO 2 – Attività tecniche	520.000,00	110.000,00	110.000,00
FUNZIONE OBIETTIVO 3 – Interventi di politica energetica	41.525.740,00	4.675.326,92	4.475.869,71
FUNZIONE OBIETTIVO 4 – Fondi di riserva	500.000,00	-	-
FUNZIONE OBIETTIVO 5 – Spese diverse e oneri non ripartibili	100.000,00	-	-
<i>Totale parte I</i>	<i>43.100.740,06</i>	<i>5.050.326,92</i>	<i>4.850.869,71</i>
PARTE II: SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI			
PARTITE DI GIRO	5.536.300,00	-	-
TOTALE SPESE	48.637.040,06	5.050.326,92	4.850.869,71

L'attività realizzata nel corso del 2008 fornisce indicatori molto significativi dell'impegno profuso per snellire le procedure sia sul versante delle nuove concessioni e degli impegni di spesa, che sul versante dei pagamenti di pratiche arretrate.

A titolo puramente indicativo si evidenziano i seguenti dati:

- sono stati effettuati nuovi impegni di spesa per oltre 26 milioni di Euro;
- sono stati effettuati pagamenti per 29,5 milioni di Euro;
- sono stati emessi 8400 mandati di pagamenti per un equivalente di circa 10.000 beneficiari di contributo.

Anche nel 2009 si può prevedere di mantenere un intenso livello di pagamento riguardante pratiche arretrate in maniera tale da ridurre sensibilmente la massa dei residui passivi provenienti dal bilancio provinciale ancora presenti sul bilancio APE. Per quanto riguarda invece i nuovi contributi, l'andamento dell'attività potrà essere fortemente condizionato dalle scelte che a livello di governo statale verranno prese in merito agli incentivi (sotto forma di detrazioni fiscali) in materia di energia, sui quali pende l'ipotesi di un ridimensionamento.

La quantificazione degli stanziamenti in uscita tiene conto di tutte le varie tipologie di contributo, sia di quelle previste dalla L.P. n. 14/1980 (compresi i contributi sugli autoveicoli e sugli apparecchi domestici di ricarica del metano per autotrazione), sia di quelle della L.P. n. 8/1983 e della recente L.P. n. 16/2007 sulla riduzione dell'inquinamento luminoso.

Sono previste anche risorse specifiche per interventi in materia di efficienza energetica che consentono di finanziare opere a favore di utenze pubbliche che beneficiano dell'energia di cui all'art. 13 per migliorare e razionalizzare i consumi.

Le attività tecniche, di studio e ricerca, di informazione, promozione e comunicazione in materia di energia rappresentano un'area di attività che ricompre funzioni svolte da tutte le articolazioni organizzative dell'Agenzia.

Le attività strumentali all'attuazione del piano di cessione, in capo al Servizio gestioni e autorizzazioni, non avranno nel 2009 implicazioni contabili in relazione alla chiusura del contenzioso con Edison da una parte e dalla integrazione dei costi pagati a Trenta nelle nuove convenzioni con i concessionari dall'altra. Proseguiranno invece i rapporti con l'Università di Trento per l'effettuazione di studi e ricerche.

Le attività che interessano specificatamente il Servizio pianificazione e incentivi riguardano, nell'ambito di questa funzione obiettivo, i controlli sugli impianti termici, la realizzazione di progetti o di incarichi a supporto dell'attività istituzionale di promozione e diffusione del risparmio energetico e delle fonti rinnovabili.

L'Agenzia, visti gli ottimi risultati ottenuti dalla sperimentazione effettuata con il bando 2008, proseguirà nel consolidamento delle nuove procedure di erogazione dei contributi provinciali, ampliando ove possibile l'utilizzo delle nuove modalità istruttorie e di concessione ad altre tipologie di contributo e implementando i software dedicati con nuove funzionalità e filoni di intervento. Verranno inoltre confermate le convenzioni con Informatica Trentina e Cassa del Trentino per la gestione di servizi informativi e di rapporto con l'utenza tramite il contact center, nonché per l'effettuazioni dei pagamenti, in quanto tali strumenti hanno dimostrato di poter offrire vantaggi nel recupero di efficienza ed efficacia dell'attività nonché nel miglioramento dei rapporti con il cittadino.

3. Programma di attività 2009.

3.1 Obiettivi e priorità

L'attivazione dell'Agenzia a partire dal 1° gennaio 2007, con il dichiarato intento di accorpate e razionalizzare tutte le strutture che, a livello istituzionale, si occupano di energia in Provincia, ha rappresentato l'occasione, oltre che per ribadire gli impegni che le singole strutture hanno portato avanti fino ad allora, anche per ricalibrare alcuni obiettivi e/o per stabilirne dei nuovi che fossero in grado di garantire maggior incisività alla politica energetica della Provincia. In questi primi due anni di attività l'Agenzia, in mezzo a tante difficoltà organizzative proprie di una struttura "che sta partendo" è, comunque, riuscita a centrare gli obiettivi prefissati, in particolare quello legato all'acquisizione al sistema trentino degli impianti idroelettrici, quello del parziale smaltimento delle domande di contributo arretrate e quello della realizzazione di un nuovo e più spedito sistema per la rendicontazione e liquidazione dei contributi relativi ad interventi di risparmio energetico.

Per quanto attiene agli obiettivi più specificatamente previsti per il 2009 si provvede, di seguito, ad elencarne i principali che rappresentano, in parte, la naturale prosecuzione di quelli indicati per il 2007 e, dall'altra parte, anche l'attivazione di nuovi.

L'obiettivo principale per il 2009 rimane quello dell'affinamento e sviluppo del sistema di rendicontazione e liquidazione dei contributi (con procedura semplificata) per il risparmio energetico e la produzione di energia da fonte rinnovabile, visti gli ottimi risultati conseguiti nella fase sperimentale del sistema, attuata nella seconda metà del 2008. In particolare per "sviluppo del sistema" s'intende applicare le medesime modalità speditive anche ad altre tipologie di aiuto previste dalla L.P. 14/1980, vale a dire gli incentivi ai veicoli meno inquinanti e quelli per le gli impianti di rifornimento del metano per autotrazione per uso domestico. Invece, per "affinamento del sistema" s'intende perfezionare le modalità operative del contact-center e di Cassa del Trentino, che sono le due entità che sicuramente hanno concorso e concorreranno al miglioramento del rapporto fra l'Agenzia ed il cittadino. Sempre rimanendo in tema di contributi, un'altra importante attività che verrà svolta nel 2009 sarà il definitivo smaltimento delle domande di contributo con la liquidazione del contributo medesimo, concesso con provvedimento n. 525 del 15 dicembre 2008, agli ultimi circa 2.000 interventi che sono stati rendicontati nel corso del 2008: si conta di concludere detta attività nei primi sei mesi del 2009.

Dopo il mancato raggiungimento di un accordo fra la Giunta provinciale della XIII Legislatura ed il Consiglio delle autonomie locali sul Piano provinciale della distribuzione di energia elettrica l'attuale Giunta intende comunque trovare un accordo, magari su basi

leggermente diverse: l'Agenzia supporterà la Giunta nel confronto con il Consiglio delle autonomie locali, per le verifiche necessarie al raggiungimento di una proposta di Piano sostenibile politicamente ma, anzitutto, tecnicamente ed economicamente.

Altro obiettivo importante per il 2009 sarà rappresentato dall'attuazione del Regolamento per la certificazione energetica degli edifici, di cui all'art. 89 della L.P. 1/2008, attualmente all'esame del Consiglio delle autonomie locali per l'espressione del prescritto parere. Trattasi di un obiettivo molto importante perché lo stimolo all'attività edilizia "energeticamente di qualità" rappresenta una delle modalità per il superamento dell'attuale crisi finanziaria e dell'economia ottenibile anche con l'immediata cantierabilità di iniziative edilizie che vedano coinvolte le imprese locali.

Nel corso del 2009 l'Agenzia sarà inoltre chiamata ad attuare il Piano di cessione dell'energia che spetta alla Provincia ai sensi dell'art. 13 dello Statuto di autonomia, compresa una serie di interventi di risparmio energetico e di produzione di energia da fonti rinnovabili da attivare sulle utenze pubbliche che beneficiano dell'energia dell'art. 13.

Altra importante attività che l'Agenzia sarà chiamata a svolgere riguarderà il coordinamento del tavolo tecnico, che vede la partecipazione dell'APE, di Terna S.p.A e dei soggetti elettrici distributori trentini, per l'esame dei progetti volti al risanamento delle infrastrutture del sistema elettrico provinciale per esigenze di carattere paesaggistico ed urbanistico nonché allo sviluppo e razionalizzazione delle reti di trasporto e di distribuzione con l'obiettivo di migliorare la qualità del servizio elettrico a favore delle imprese e dei cittadini trentini.

Nell'ambito delle funzioni affidate all'Agenzia dagli articoli 2, 5 e 6 della Legge provinciale n. 16/2007, nel corso del 2008 è stata predisposta una bozza del Piano provinciale di intervento per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento luminoso, dopo un lungo e puntiglioso confronto con tutte le associazioni, enti e strutture che hanno a che fare con detta attività. Nel corso del 2009 si dovrà concludere l'iter autorizzativo del Regolamento e dovranno essere attivate modalità che consentano l'erogazione di contributi a favore dei Comuni per la redazione dei piani comunali o sovracomunali di intervento per il contenimento dell'inquinamento luminoso nonché per la realizzazione di interventi volti a contenere inquinamento luminoso e consumi energetici degli impianti di illuminazione esterna.

Superata l'emergenza rappresentata dai primi due anni di funzionamento dell'Agenzia dovranno essere attivati, nel corso del 2009, sia il Comitato scientifico previsto dall'art. 5 del Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia, sia l'Incarico Speciale "Osservatorio dell'Energia" previsto nell'Organigramma e non ancora attivato per difficoltà connesse alla messa a disposizione dell'Agenzia della persona già individuata ed in possesso delle capacità professionali richieste.

Verrà proseguita dalla Direzione, con il supporto dell'Ufficio affari amministrativi e contabili, l'attività iniziata nel 2008 e relativa alla realizzazione di un programma editoriale che preveda l'individuazione di strumenti di documentazione e pubblicazioni riguardanti la realtà energetica trentina sotto diversi profili di studio e analisi.

Infine non mancherà la consueta partecipazione a fiere, congressi, ecc. per la divulgazione di buone pratiche di risparmio energetico nonché la collaborazione con scuole ed altri enti ed istituti sempre per la divulgazione di dette pratiche.

Più dettagliatamente vengono qui sotto descritte, suddivise fra le strutture che compongono l'Agenzia, le attività che rappresentano gli obiettivi per il 2009.

3.2 Direzione

La Direzione, oltre a rappresentare il nucleo che coordina le attività di tutte le strutture dell'Agenzia provvede, in prima persona, anche allo svolgimento delle seguenti funzioni ed attività.

- Redige ed aggiorna il piano provinciale della distribuzione di energia elettrica di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1977, n. 235, peraltro in collaborazione con il Servizio Gestioni e autorizzazioni in materia energetica.
- Si occupa della predisposizione di studi, ricerche, convegni, pubblicazioni, attività didattica e formazione riguardanti le attività e le funzioni svolte dall'Agenzia, peraltro in collaborazione con entrambi i Servizi Pianificazione energetica e incentivi e Gestioni e autorizzazioni in materia energetica.
- Predisporre la raccolta e l'analisi dei dati e delle informazioni riguardanti lo stato e l'organizzazione dei servizi energetici erogati sul territorio provinciale anche al fine di supportare la pianificazione energetica a livello locale.
- Fornisce assistenza giuridico-amministrativa alle strutture dell'Agenzia.
- Adotta il programma di attività, il bilancio di previsione annuale e pluriennale ed il conto consuntivo e redige la contabilità dell'Agenzia.
- Cura i rapporti con le istituzioni europee, nazionali e regionali relativamente alle attività e funzioni svolte dall'Agenzia.
- Redige la relazione sullo stato degli obiettivi programmatici.
- Svolge ogni altro compito od attività già attribuite alle strutture provinciali soppresse.
- Cura gli adempimenti connessi con l'adozione del controllo di gestione.

3.3 Ufficio affari amministrativi e contabili

L'Ufficio affari amministrativi e contabili è la struttura di terzo livello che supporta la Direzione in tutte le attività di carattere giuridico-amministrativo e contabile nonché generale. All'interno dell'Agenzia esercita in particolare quelle funzioni che a livello provinciale vengono garantite dal Servizio bilancio e ragioneria e dal Servizio segreteria della Giunta.

Le attività principali sono individuate nelle seguenti:

- cura gli adempimenti amministrativi e contabili connessi ai compiti della Direzione e supporta ove necessario le altre strutture;
- collabora alla stesura del programma di attività e predisporre le proposte del bilancio di previsione, delle relative variazioni e del conto consuntivo;
- verifica la legalità della spesa, la regolarità della documentazione, l'esatta imputazione e la disponibilità sui capitoli in relazione agli atti dai quali possa comunque derivare un impegno o l'emissione dei titoli di spesa;
- provvede alla registrazione degli impegni di spesa e predisporre i mandati di pagamento, gli ordini di accreditamento e le reversali di incasso;

- provvede alla predisposizione degli atti relativi alla materia contrattuale e loro raccolta e conservazione;
- cura i rapporti giuridici ed economici dei consulenti e collaboratori esterni all'Agenzia;
- cura l'attività di segreteria del Comitato scientifico;
- cura le attività di approvvigionamento di beni e servizi per il funzionamento della struttura e per la realizzazione di attività tecniche o di ricerca, anche attraverso il servizio economale;
- controlla l'uso dei beni mobili e immobili;
- svolge attività di supporto e di consulenza giuridico-amministrativa nei confronti della direzione e delle altre strutture;
- provvede alla trattazione delle problematiche concernenti la razionalizzazione delle procedure e dei metodi di lavoro in funzione di una efficace gestione amministrativa e contabile.

Il personale assegnato all'Ufficio ha collaborato alla formazione della proposta di bilancio di previsione 2009 e pluriennale 2009-2011 e dei documenti collegati.

3.4 L'Incarico speciale "Osservatorio energia"

L'esigenza di progettare un sistema informativo di settore, a supporto sia della pianificazione energetica che delle diverse attività tecniche e amministrative, era stata individuata già nel Programma di attività 2007 e 2008 con la previsione di istituire un incarico speciale di staff alla Direzione per l'organizzazione e la valutazione delle informazioni in materia di energia.

Purtroppo nel corso dei due esercizi precedenti non si sono realizzate le condizioni per consentire l'attivazione di questo importante tassello: si reputa comunque necessario insistere anche nel corso del 2009 al fine di attivare la struttura.

Scopo dell'incarico rimane quello di iniziare una riflessione organica e coordinata in merito all'esigenza, in prospettiva, di dotare il settore di un osservatorio che sia in grado di raccogliere, organizzare e valutare le informazioni di varia natura rilevanti per l'esercizio delle funzioni di governo, amministrative e tecniche.

Le attribuzioni principali del presente Incarico Speciale sono le seguenti:

- coordina e cura le attività di progettazione di un osservatorio provinciale in materia di energia;
- collabora alla raccolta, catalogazione, elaborazione e divulgazione delle informazioni sul sistema energetico provinciale e i relativi servizi;
- collabora e supporta l'elaborazione dei dati strumentali alla pianificazione energetica e al suo monitoraggio;
- collabora in particolare all'organizzazione e alla gestione del catasto provinciale degli impianti di riscaldamento e di climatizzazione;
- cura la raccolta dei bilanci energetico ambientali locali;
- coordina e sovrintende la divulgazione delle informazioni, anche attraverso la gestione di un website;
- cura i rapporti con le strutture informative pubbliche e private, sia nazionali che internazionali, in relazione all'implementazione del sistema informativo provinciale dell'energia.

3.5 Il Servizio pianificazione energetica ed incentivi

Le principali attività che saranno svolte dal Servizio Pianificazione Energetica ed Incentivi nel corso del 2009 vengono di seguito descritte.

Contributi per risparmio energetico e fonti rinnovabili – L.P. 14/1980.

Trattasi del principale settore di attività del Servizio pianificazione energetica ed incentivi che, numericamente, si esplicherà tramite la predisposizione delle liquidazioni dei contributi già concessi negli anni pregressi ed i cui beneficiari produrranno la documentazione di aver concluso i lavori nonché tramite la predisposizione delle liquidazioni delle circa 2000 domande di contributo già presentate all'ex Servizio Energia i cui richiedenti hanno comunicato di aver concluso e quietanziato i relativi lavori entro il 30.6.2008 e concesse con provvedimento n. 525 del 15 dicembre 2008.

Nei primi mesi del 2009 il Servizio dovrà istruire le circa 400 domande di contributo presentate nel corso del 2008 sulla procedura valutativa, dovrà predisporre la relativa graduatoria ed adottare i provvedimenti di concessione del contributo per un importo compatibile con le assegnazioni dei fondi stabiliti nel nuovo bilancio della Provincia per il 2009. Ai fini della determinazione dei valori delle assegnazioni per il 2009, il Servizio dovrà fornire alla Giunta provinciale utili indicazioni per far fronte ad un possibile aumento delle domande di contributo conseguenti alla conversione in legge del Decreto Legge n. 185 del 29 novembre 2008 che, all'art. 29, introduce meccanismi limitativi per quanto riguarda l'ammontare delle detrazioni fiscali che il cittadino può chiedere per gli interventi di risparmio energetico.

Per quanto già scritto nel paragrafo 3.1 sugli obiettivi e priorità, il Servizio dovrà migliorare il sistema delle domande/rendicontazioni relative agli interventi di risparmio energetico attuabili tramite procedura semplificata, ampliando le tipologie/tecnologie già presenti nel 2008 con quelle relative agli incentivi per veicoli poco inquinanti e per gli impianti di rifornimento del metano per autotrazione ad uso domestico.

Contributi per veicoli a basso impatto ambientale – L.P. 14/1980.

Un altro importante settore di attività è rappresentato dal finanziamento delle domande di acquisto e/o trasformazione dell'alimentazione di veicoli a basso impatto ambientale secondo un disegno di politica energetico-ambientale che contribuisca, oltre al risparmio energetico, anche ad un miglioramento della qualità complessiva dell'aria grazie ad una diminuzione delle emissioni inquinanti degli autoveicoli.

Il Servizio sarà impegnato a studiare ed a proporre alla Giunta provinciale, tramite la Direzione ed il Dipartimento di riferimento (Urbanistica e Ambiente), la delibera che individui i criteri tramite i quali debba espletarsi detta attività nonché un apposito bando che stabilisca le modalità per l'individuazione degli aventi diritto, la formazione delle relative graduatorie, nonché le modalità di liquidazione del contributo concesso.

Contributi per reti metano – L.P. 8/1983 – e contributi per teleriscaldamento – L.P. 14/1980.

In attesa che la Giunta ridefinisca le assegnazioni all’Agenzia tramite il bilancio 2009 (non quello “tecnico”), il Servizio è comunque chiamato a dare attuazione alla delibera della Giunta provinciale n. 2930 del 7.11.2008 che riguarda la conferma della validità delle domande presentate sul Piano degli investimenti nel settore dell’energia e relative ad interventi non avviati entro il termine della XIII Legislatura e la cui concessione del contributo viene prorogata fino al 30.6.2009.

Attività relative al controllo impianti termici, consulenze, fiere, convegni e stampa di opuscoli.

Le attività programmate riguardano il controllo degli impianti termici ai sensi degli articoli 12 e 13 della L.P. 10/1997, la partecipazione al almeno tre eventi fieristico-espositivi, l’aggiornamento e ristampa dei libretti informativi già editi dall’ex Servizio Energia nonché la stampa di almeno due nuovi libretti, la partecipazione, assieme all’Agenzia Provinciale per la Protezione dell’Ambiente, a progetti per la promozione del risparmio energetico nelle scuole, la realizzazione di campagne informative sui mass-media nonché gli incarichi relativi a studi, ricerche e monitoraggi per le fonti rinnovabili e per la diversificazione delle fonti di approvvigionamento energetico.

Attività relative alla certificazione energetica degli edifici.

Un compito importante che il Servizio sarà chiamato a svolgere nel corso del 2009 sarà rappresentato dall’attuazione del Regolamento per la certificazione energetica degli edifici, di cui all’art. 89 della L.P. 1/2008, attualmente all’esame del Consiglio delle autonomie locali per l’espressione del prescritto parere. Trattasi di un obiettivo molto importante perché lo stimolo all’attività edilizia “energeticamente di qualità” rappresenta una delle modalità per il superamento dell’attuale crisi finanziaria e dell’economia ottenibile anche con l’immediata cantierabilità di iniziative edilizie che vedano coinvolte le imprese locali.

3.6 L’Ufficio risparmio energetico

L’Ufficio risparmio energetico è incardinato nel Servizio pianificazione energetica ed incentivi e rappresenta il fulcro dell’attività di detto Servizio. Ad esso fanno infatti riferimento le attività che riguardano l’erogazione dei contributi sul risparmio energetico previsti dalle L.P. n. 14/1980 nonché quelli relativi alle reti del metano previsti dalla L.P. 8/1983.

In particolare l’attività dell’Ufficio si esplicherà tramite la predisposizione delle liquidazioni dei contributi già concessi negli anni pregressi ed i cui beneficiari produrranno la certificazione di aver concluso i lavori nonché tramite la predisposizione delle liquidazioni delle circa 2000 domande di contributo già presentate all’ex Servizio Energia, i cui richiedenti hanno comunicato di aver concluso e quietanziato i relativi lavori entro il 30.6.2008, contributi che sono stati concessi con provvedimento n. 525 del 15 dicembre 2008.

Altro importante filone di attività è rappresentato dall'istruttoria e dal finanziamento delle domande di acquisto e/o trasformazione dell'alimentazione di veicoli a basso impatto ambientale: al riguardo l'Ufficio sarà impegnato a studiare ed a proporre alla Giunta provinciale apposita delibera dei criteri nonché successivo bando che stabilisca le modalità per l'individuazione degli aventi diritto, la formazione delle relative graduatorie, le modalità di liquidazione del contributo concesso, ecc.

In attesa che la Giunta ridefinisca le assegnazioni all'Agenzia tramite il bilancio 2009 (non quello "tecnico"), l'Ufficio sarà chiamato a dare attuazione alla delibera della Giunta provinciale n. 2930 del 7.11.2008 che riguarda la conferma della validità delle domande presentate sul Piano degli investimenti nel settore dell'energia e relative ad interventi non avviati entro il termine della XIII Legislatura e la cui concessione del contributo viene prorogata fino al 30.6.2009.

Nei primi mesi del 2009 l'Ufficio dovrà istruire le circa 400 domande di contributo presentate nel corso del 2008 sulla procedura valutativa, dovrà predisporre la relativa graduatoria ed adottare i provvedimenti di concessione del contributo per un importo compatibile con le assegnazioni dei fondi stabiliti nel nuovo bilancio della Provincia per il 2009.

L'Ufficio sarà infine chiamato a migliorare il sistema delle domande/rendicontazioni relative agli interventi di risparmio energetico attuabili tramite procedura semplificata, ampliando le tipologie/tecnologie già presenti nel 2008 con quelle relative agli incentivi per veicoli poco inquinanti e per gli impianti di rifornimento del metano per autotrazione ad uso domestico.

3.7 Il Servizio gestioni ed autorizzazioni in materia di energia

Piano di cessione per l'anno 2009 dell'energia elettrica ex art. 13 del D.P.R. 670/1972

Il Piano prevede la cessione della gran parte dell'energia elettrica dovuta alla Provincia da parte dei concessionari idroelettrici, ai sensi dello Statuto di Autonomia, a diverse categorie di utenze, quali gli uffici e le strutture della Provincia, le gallerie stradali di competenza del Servizio Gestione Strade della PAT, i depuratori di competenza del Servizio opere igienico sanitarie della PAT, gli ospedali e le strutture sanitarie dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, gli istituti scolastici di competenza provinciale, le aziende di trasporto pubblico, le strutture residenziali sociali e socio-sanitarie, gli impianti sportivi pubblici federali e sovracomunali, le utenze dell'Università di Trento, i depuratori industriali finanziati dalla PAT e gli acquedotti idropotabili comunali.

Ai titolari delle utenze che hanno beneficiato della fornitura negli ultimi anni verrà garantita per il 2009 la fornitura agevolata dello stesso quantitativo di energia consumato nel 2005 agli stessi prezzi. Eventuali superi rispetto a tale quantitativo potranno essere addebitati alle utenze alle normali tariffe previste dal mercato dell'energia elettrica. Con detti utilizzi si prevede di superare i 152 milioni di kWh. Il Piano stabilisce, per ciascuna categoria di utenze sopra riportate, una tariffa di cessione dell'energia che consente all'Agenzia di introitare risorse secondo il seguente schema riassuntivo:

CLIENTI	CONSUMI AMMESSI (anno 2009)	PREZZO DI CESSIONE agevolato	IMPORTO INTROITATO DA APE (al netto di IVA)
<i>Gruppo/Ente di riferimento utenze</i>	<i>kWh</i>	<i>€/kWh</i>	<i>€</i>
Servizio Opere Igienico Sanitarie PAT	43.700.000	0	0
Servizio Gestione Strade PAT	17.800.000	0	0
Servizio Espropriazioni e Gestioni Patrimoniali PAT	4.500.000	0	0
Servizio Bacini Montani PAT	300.000	0	0
Utenze altri Servizi PAT	2.100.000	0	0
Musei e centri culturali	5.600.000	0	0
Azienda Provinciale Servizi Sanitari	30.000.000	0,026	780.000
Strutture residenziali sociali	19.000.000	0,047	893.000
Istituti di istruzione secondaria ed enti di formazione professionale	5.000.000	0,047	235.000
Istituti di ricerca	7.500.000	0,047	352.500
Università degli Studi di Trento	7.700.000	0,047	361.900
Trasporto pubblico	5.400.000	0,047	253.800
Impianti depurazione industriali finanziati dalla PAT	600.000	0,047	28.200
Impianti sportivi pubblici federali e a gestione sovracomunale	1.300.000	0,06	78.000
Acquedotti comunali	1.500.000	0,047	70.500
	152.000.000		3.052.900

Risanamento urbanistico e paesaggistico degli elettrodotti – art. 3 della L.P. 4/1998.

Il programma degli interventi (concorso in progetti di intervento volti al risanamento delle infrastrutture del sistema elettrico provinciale per esigenze di carattere urbanistico e paesaggistico) rappresenta un'importante attività del Servizio. Oltre ad ottemperare agli impegni in capo ad APE derivanti da specifiche convenzioni sottoscritte con alcuni Comuni (Riva, Arco, Vermiglio, Mezzocorona), verranno esperite le procedure relative a eventuali nuove domande di contributo.

Promozione del risparmio e dell'efficienza energetica negli usi finali (comma 2, lettera g, art. 39 della legge provinciale n. 3 del 2006).

Il presente ambito di attività prevede la realizzazione di studi, ricerche e sperimentazioni, con particolare riguardo alle energie da fonte rinnovabile ed al miglioramento dell'efficienza energetica, schematizzato come di seguito:

Promozione risparmio ed efficienza energetica Principali attività previste per l'anno 2009		
Attività relative alle utenze pubbliche di energia ex art. 13 D.P.R. 670/72		
Iniziativa	Destinatari	Descrizione
Monitoraggio consumi, penalità e vari elementi delle fatture relative all'energia elettrica	Tutte le utenze beneficiarie di energia elettrica a tariffa agevolata ex art. 13 del D.P.R. 670/72	Verranno proseguite le attività in tale settore svolte negli anni passati e più sopra descritte
Efficienza energetica presso le utenze beneficiarie della fornitura agevolata di energia ex art. 13	Intestatari utenze beneficiarie della fornitura agevolata di energia ex art. 13	APE parteciperà all'individuazione ed all'eventuale realizzazione di interventi di miglioramento dell'efficienza energetica presso le utenze beneficiarie della fornitura agevolata di energia ex art. 13, in particolare presso alcune case di riposo il cui esame è iniziato nel 2008
Efficienza energetica nell'ospedale di Arco	Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari	APE, in accordo con l'APSS, verificherà gli esiti degli interventi eseguiti negli anni precedenti
Efficienza energetica del MART di Rovereto	MART di Rovereto	Si verificheranno gli esiti degli interventi effettuati nel 2006, 2007 e 2008 col finanziamento di APE.
Efficienza energetica uffici ex-Poste a Trento Nord della PAT	Servizio Espropriazioni e Gestioni Patrimoniali PAT	Si verificheranno con l'Università di Trento gli esiti degli interventi effettuati negli ultimi anni col finanziamento di APE.
Efficienza energetica Facoltà di Ingegneria	Università degli Studi di Trento	Si attueranno con l'Università di Trento gli interventi di risparmio energetico approvati e finanziati nel 2008.

Promozione energie rinnovabili – principali attività previste per l'anno 2009		
Settore	Iniziativa	Descrizione
Energia fotovoltaica	Realizzazione di un impianto fotovoltaico ad inseguimento della luce solare	Le attività didattiche e sperimentali dell'impianto realizzato presso il CFP "Veronesi" di Rovereto verranno proseguite.
Energia fotovoltaica	Realizzazione impianto fotovoltaico integrato – copertura depuratore di Moena	Verrà realizzato col Servizio Opere Igienico Sanitarie della PAT l'impianto fotovoltaico approvato e finanziato nel 2008.
Energia eolica	Studio di aerogeneratori – Trento Nord	Verrà completato il programma sperimentale e di misure presso l'interporto di Trento Nord.
Energia idroelettrica	Sfruttamento salto delle acque reflue depurate in uscita dal depuratore di Folgaria	Verrà progettato ed appaltato un intervento volto a sfruttare l'energia idroelettrica ricavabile dalle acque depurate dall'impianto di Folgaria, eventualmente integrandolo con un impianto fotovoltaico per garantire la complessiva autosufficienza energetica del depuratore.
Energia da biomassa	Sfruttamento del biogas proveniente dal depuratore di Rovereto	Verrà verificata la possibilità di installare un nuovo impianto di cogenerazione.

Piano provinciale distribuzione di energia elettrica - art. 2 D.P.R. 235/1977.

Dopo il mancato raggiungimento di un accordo fra la Giunta provinciale della XIII Legislatura ed il Consiglio delle autonomie locali sul Piano provinciale della distribuzione di energia elettrica l'attuale Giunta intende comunque trovare un accordo, magari su basi leggermente diverse: il Servizio e la Direzione APE supporteranno la Giunta nel confronto con il Consiglio delle autonomie locali, per le verifiche necessarie al raggiungimento di una proposta di Piano sostenibile politicamente ma, anzitutto, tecnicamente ed economicamente. Il Servizio sarà comunque chiamato, a partire dal 2009, ad effettuare un'attività di controllo per verificare che i soggetti elettrici trentini, i quali chiederanno la concessione a distribuire energia elettrica sui loro territori di riferimento, siano in possesso dei requisiti chiesti dal Piano e, in caso di esito positivo dell'iter autorizzativo, a rilasciare loro la concessione.

Autorizzazioni alla costruzione ed esercizio degli elettrodotti (L.P. 13 luglio 1995, n. 7).

Altra importante attività che il Servizio sarà chiamato a svolgere riguarderà il coordinamento del tavolo tecnico, che vede la partecipazione dell'APE – tramite il Servizio Gestioni - , di Terna S.p.A e dei soggetti elettrici distributori trentini, per l'esame dei progetti volti al risanamento delle infrastrutture del sistema elettrico provinciale per esigenze di carattere paesaggistico ed urbanistico nonché allo sviluppo e razionalizzazione delle reti di trasporto e di distribuzione con l'obiettivo di migliorare la qualità del servizio elettrico a favore delle imprese e dei cittadini trentini.

Nel corso del 2009 si proseguirà anche la normale attività autorizzativa.

Si proporrà inoltre la modifica della Legge Provinciale di riferimento per far fronte ad alcune problematiche riscontrate negli ultimi anni (linee realizzate prima dell'entrata in vigore della legge stessa e prive di autorizzazione, eventuale iter semplificato per autorizzazione elettrodotti per impianti di risalita).

Autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio dei depositi di oli minerali (art. 1, comma 52 della Legge 23 agosto 2004, n. 239).

Nel corso del 2009 si proseguirà la normale attività autorizzativa e di collaudo dei depositi.

Adempimenti collegati all'applicazione della Legge Provinciale 3 ottobre 2007, n. 16 "Risparmio energetico e inquinamento luminoso".

Nell'ambito delle funzioni date ad APE dalla L.P. 16/2007 (artt. 2, 5 e 6), nel corso del 2009 devono essere approvati dalla Giunta Provinciale il piano provinciale di intervento per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento luminoso (art. 4) ed il regolamento attuativo della stessa legge di cui APE, col supporto dell'Università di Trento, ha predisposto gli elaborati nel corso del 2008.

Il Servizio dovrà inoltre fornire supporto ai Comuni, ai progettisti, agli installatori ed in generale a tutto il settore per promuovere la conoscenza e l'applicazione del predetto regolamento.